

## RITA PERNIOLA CONFERMATA ALLA GUIDA DELLA DINAMICA SEZIONE DI SANTERAMO

Il 28 marzo i donatori di Santeramo hanno votato per i nuovi Organismi direttivi. Per il Consiglio la più suffragata è risultata la presidente uscente, Rita Perniola.

Il 31 marzo sono stati convocati gli eletti per l'attribuzione delle cariche sociali e tutti hanno riconfermato piena fiducia a Rita. Vicepresidente

è stato eletto Franco Plantamura, cassiere Franco Simonetti. Gli altri otto componenti il Consiglio sono: Vincenzo Stano, Nicola Picardi, Vittorio Sampaolo, Maria Nocco, Nicola Natuzzi, Santino Cardinale, Francesco Sette e Giuseppe Manicone. Il Collegio dei Probiviri è composto da un trio di donatrici: Rosa Maria Volpe, Agata Plantamura e

Liliana Barberio; il Collegio dei Revisori dei Conti da Maria Domenica Albenzio, Michele Mele e Maria Cacciapaglia, quest'ultima medaglia d'oro della Sezione.

L'augurio che noi facciamo è che in questo nuovo triennio possa continuare l'incremento costante delle donazioni. Sono ormai dieci anni che Rita e i suoi collaborati non finiscono di stupire. La sua dolcezza, la sua tenacia e la laboriosità di tutto il gruppo hanno conquistato la fiducia dei Santermani. Lo scorso anno, oltre alle 1024 donazioni, si sono avuti 158 nuovi donatori. I soci attivi sono circa 1400, ma non sono molti quelli che donano almeno due volte nell'anno. Se lo facessero tutti, avremmo 2800 donazioni, ma abbiamo fiducia che la situazione possa migliorare.

La Sezione rende al nostro paese un vero e proprio servizio sociale: quello di garantire il sangue a quei cittadini che sfortunatamente ne hanno bisogno. Ogni donatore sa che il sangue che dona può servire alla sua famiglia, ai suoi amici ed anche a se stesso. I Santermani lo hanno capito ed entrano sempre più a far parte della nostra famiglia. Non occorre neppure far domanda: basta recarsi al Centro Trasfusionale dell'Ospedale "Miulli" di Acquaviva e donare per la Sezione di Santeramo o presentarsi a Santeramo in ospedale nelle giornate di donazione. Noi siamo lieti perché aumenta la disponibilità di sangue anche per i trapianti di organo che dovrebbero aumentare per l'applicazione della legge 1/4/99 n. 91. Infatti l'Usl sta inviando a casa di tutti gli assistiti una comunicazione per chiedere l'assenso all'espanto degli organi, come prevede la predetta legge.

Numerosi donatori di sangue sono soci anche dell'AIDO e se, come ci auguriamo, molti di noi risponderanno affermativamente, ci sarà bisogno di raccogliere molto sangue per gli eventuali trapianti.

Lo scorso anno due trapianti di fegato nel mese di luglio hanno causato nella nostra ragione una carenza del gruppo 0+, fortunatamente subito colmata grazie alla sensibilità dei donatori che si riversarono nei Centri trasfusionali.

Il rinnovato Consiglio direttivo dà garanzia di laboriosità, ed è certo che i donatori di Santeramo non faranno mancare quel continuo contributo di donazioni che ogni anno diventa sempre più cospicuo.

VINCENZO STANO



"La cultura del donare" n. 20 ag. 2003